

**LA MANIFESTAZIONE.** Dal 17 al 19 ottobre al Centro fiera del Garda

# «Colloquium Dental»: ora la sfida diventa 4.0

La digitalizzazione indica la strada verso il futuro

Marta Giansanti

La digitalizzazione in odontoiatria: un cambio di paradigma già avviato che, nel prossimo futuro, permetterà di tagliare nettamente i tempi di intervento, abolire i fastidiosi e complessi interventi e di affinare le tecniche.

Di questo si discuterà nel prossimo «Colloquium Dental», in programma al Centro fiera del Garda di Montichiari dal 17 al 19 ottobre prossimi. Il congresso internazionale, a cadenza biennale, di odontoiatria e odontotecnica (come importanza è secondo solo a quello di Colonia) è organizzato da Assopadana-Claai, Siced e da Teamwork Media. «In un momento storico caratterizzato da una lunga crisi economica, da un susseguirsi di Governi e da una pesante burocrazia, è importante che molti imprenditori abbiano ancora il coraggio di credere in ciò che fanno e di organizzare manifestazioni di livello, puntando su competitività e professionalità», ha detto Mariano Mussio, presidente di Assopadana-Claai di Brescia, in occasione della presentazione della rassegna.

A Montichiari, la prossima settimana, sono attesi oltre quindicimila esperti del settore per partecipare a work-



Peter Asselmann, Oliviero Turillazzi, Samuele Rubini e Mariano Mussio

shop gratuiti, confrontarsi con i 250 espositori internazionali e partecipare a convegni (aperti esclusivamente ai soci di Assopadana e agli abbonati alle riviste di Teamwork Media e Siced) tenuti da cinquanta relatori di fama mondiale. «Un evento accattivante e dall'altissimo livello tecnico, una grande occasione per il territorio: nel 2017 la rassegna ha generato un indotto di oltre dieci milioni di euro», ha rimarcato Peter Asselmann, presidente della Teamwork e ideatore del congresso.

Il leitmotiv della tre giorni sarà proprio la digitalizzazione negli studi dentistici. Una trasformazione già in atto (Brescia è una delle città italiane più all'avanguardia): troveranno maggiore spazio materiali innovativi come la fibra di carbonio o la fibra di

vetro e il grafene, le tecniche 3D prenderanno il posto dell'artigianalità e l'integrazione biologica punterà all'utilizzo di materiali più neutri possibili, rappresentando il punto di svolta nelle cure dentarie. «Una nuova direzione che, se intrapresa nel giusto verso apporterà notevoli vantaggi al settore», ha aggiunto il dentista Samuele Rubini. Perché - come illustrato da Oliviero Turillazzi, leader di Siced - «è quasi giunta al termine l'epoca in cui ai pazienti manca qualche dente, ora si va verso il periodo dell'usura. Ma è proprio grazie alle nuove tecnologie che potremo prevederle in anticipo l'evoluzione ed agire per tempo in maniera rapida e non invasiva». Il programma completo del congresso è su [www.colloquium.dental](http://www.colloquium.dental). •